

EVENTO METEOROLOGICO

05 Settembre 2024

Dispaccio di Sala Operativa
ore 16.00 del 30.09.24



Settore Protezione Civile

Contributi forniti da:

Centro Funzionale Regionale di Arpa Piemonte

Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile

Corpo Regionale AIB del Piemonte

Città Metropolitana di Torino, Province e Prefetture piemontesi

Comuni Piemontesi

In copertina: alluvione a Mattie (TO) - (fonte [Torinotoday.it](https://www.torinotoday.it))

INQUADRAMENTO DELL'EVENTO

Si descrive nel seguito la situazione osservata sul territorio piemontese in conseguenza dell'evento meteo-idrologico che ha colpito la regione il 5 settembre 2024, sulla base delle informazioni raccolte dal sistema regionale di protezione civile.

Le precipitazioni piovose cadute hanno interessato l'intero territorio regionale, con valori più consistenti in particolare sui settori montani e pedemontani.

Le precipitazioni diffuse su tutta la regione hanno determinato un innalzamento dei livelli idrometrici in tutto il reticolo secondario, in particolare nelle zone della Valsusa e delle Valli di Lanzo.

L'evento ha principalmente coinvolto la fascia alpina e prealpina occidentale oltre che le pianure cuneese e torinese a partire dalle prime ore di giovedì 5 settembre, per concludersi poi in serata, determinando precipitazioni costanti, di intensità moderata e localmente forte.

In generale, a fronte delle precipitazioni, si sono generati fenomeni di allagamento ad opera della rete idrografica secondaria che hanno coinvolto i territori limitrofi ai corsi d'acqua e che, dove hanno interagito con i centri abitati e le infrastrutture viarie, hanno richiesto, in via preventiva, l'adozione di misure cautelative e talvolta determinato, con i loro effetti, interruzioni della viabilità secondaria e, marginalmente, di quella principale.

A Mattie il rio Gerardo, ha provocato il crollo di un argine, ed è crollato il ponte di borgata Combe, A Bussoleno l'ex statale 24 ha subito ingenti danni in seguito all'alluvione e ha dovuto essere chiusa per un tratto di circa 600 metri.

Pochi e localizzati fenomeni franosi, perlopiù superficiali, hanno coinvolto il settore montano prossimo alla pianura delle provincia di Torino, interrompendo in alcuni punti la viabilità della rete stradale secondaria, ed in alcuni casi, di quella principale.

Alla SOR, sono giunte molte comunicazioni relative al "rischio idraulico a valle" e al "rischio diga" nell'ambito della consueta gestione delle condizioni di invaso dei bacini artificiali in corso d'evento; a fronte di tali comunicazioni si sono attivate le procedure di monitoraggio dei gestori e di avviso rivolto alle amministrazioni, per la salvaguardia della popolazione residente nei comuni a valle degli invasi.

Le segnalazioni pervenute alla SOR, hanno principalmente riguardato, all'inizio, l'attivazione dei Centri Operativi Comunali e, a seguire, le comunicazioni inerenti le attività di sorveglianza del territorio o di presidio di luoghi sottoposti a misure cautelative e quelle sulle misure preventive adottate prevalentemente sulla viabilità per inibire il transito e lo stazionamento di persone nei punti più critici dei territori solcati dai corsi d'acqua.

ATTIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Sulla base delle disposizioni contenute nel Disciplinare del Sistema di Allertamento regionale ai fini di protezione civile, in relazione alla previsione formulata dal Centro Funzionale di condizioni meteorologiche avverse, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha allertato il sistema regionale di protezione civile (Province, Prefetture, Comuni e Volontariato) e ha disposto l'apertura della SOR in modalità h24 a partire dalle ore 08.00 di giovedì 5 settembre 2024 fino alle ore 22:00 di giovedì 5 settembre 2024, dandone informazione agli Organi ed alle Strutture Regionali. I Presidi Territoriali Regionali di Protezione Civile sono stati attivati al fine di rendere prontamente disponibili le risorse del parco materiali e mezzi per fronteggiare eventuali richieste di supporto da parte delle Autorità di Protezione Civile sul territorio.

Il Centro Funzionale ha esteso l'orario di presidio della SOR per seguire con continuità l'evoluzione dei fenomeni pluvio-idrometrici e valutarne il livello di criticità; ha provveduto all'emissione dei Bollettini di Allertamento giornalieri e di quelli periodici di Aggiornamento, contenenti una sintesi della situazione attesa ed osservata, mantenendo con continuità aggiornati, nel corso dell'evento, i dati meteo-idrologici della Rete Automatica Regionale su rete Rupar.

La configurazione meteo-idrologica prevista martedì 3 settembre 2024, ha reso necessaria l'emissione, da parte del Centro Funzionale Regionale di Arpa Piemonte, di un Bollettino con livelli di Allerta Gialla (zone "B", "C", "D", "I", "L").

Il giorno seguente, mercoledì 4 settembre 2024, il Centro Funzionale Regionale ha dichiarato la condizione di Allerta Arancione (zone "C", "D") e Allerta Gialla a tutte le altre zone.

Il giorno successivo, giovedì 5 settembre, la previsione di Allerta Arancione è rientrata, mentre quella dell'Allerta Gialla ha riguardato una porzione minore del territorio (zone "A", "B", "C", "D", "I", "L").

Infine, il venerdì 6 settembre, non permaneva alcuna zona gialla sull'intero territorio regionale.

Nella tabella seguente si riportano i Bollettini di Allerta dal 3 al 6 settembre 2024.

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
25/2024	03/09/2024 ore 13:00	36 ore	04/09/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	LIVELLI DI ALLERTA						SINTESI dello SCENARIO ATTESO
		oggi			domani			
		EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	
A	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
B	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
C	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
D	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
I	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
L	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
M	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica. Fenomeni in intersezione nel corso della giornata di domani.

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

ZONE DI ALLERTA

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chivasso (BI-TO-VC)
- C Vall'Orco, Lirio, Issaia val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chivasso, Pellice e Po (CN-TO)
- E Vall'Orco, Lirio e Susa (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scivia (AL)
- I Pianura Subtossana (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Tormese e Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.rupapiemonte.it/meteor/> - <http://tranzet.rupapiemonte.it/meteor/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
25/2024	04/09/2024 ore 13:00	36 ore	05/09/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	LIVELLI DI ALLERTA						SINTESI dello SCENARIO ATTESO
		oggi			domani			
		EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	
A	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
B	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
C	ARANCIONE	VERDE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	VERDE	Limitate esondazioni dei corsi d'acqua secondari, caduta alberi, fulminazioni e fenomeni di versante	
D	ARANCIONE	VERDE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	VERDE	Limitate esondazioni dei corsi d'acqua secondari, caduta alberi, fulminazioni e fenomeni di versante	
E	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
F	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
G	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
H	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
I	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
L	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante	
M	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica. Fenomeni in intersezione nel corso della notte odierna.

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

ZONE DI ALLERTA

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chivasso (BI-TO-VC)
- C Vall'Orco, Lirio, Issaia val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chivasso, Pellice e Po (CN-TO)
- E Vall'Orco, Lirio e Susa (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scivia (AL)
- I Pianura Subtossana (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Tormese e Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.rupapiemonte.it/meteor/> - <http://tranzet.rupapiemonte.it/meteor/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
25/2024	05/09/2024 ore 13:00	36 ore	06/09/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	LIVELLI DI ALLERTA						SINTESI dello SCENARIO ATTESO
		oggi			domani			
		EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	
A	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
B	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
C	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, limitate esondazioni ed fenomeni di versante	
D	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, limitate esondazioni ed fenomeni di versante	
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
I	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante	
L	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	Locali allagamenti, limitate esondazioni ed fenomeni di versante	
M	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica. Consultare il Bollettino di previsione delle Piene. Fenomeni in progressiva attenuazione della serata.

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

ZONE DI ALLERTA

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chivasso (BI-TO-VC)
- C Vall'Orco, Lirio, Issaia val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chivasso, Pellice e Po (CN-TO)
- E Vall'Orco, Lirio e Susa (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scivia (AL)
- I Pianura Subtossana (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Tormese e Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.rupapiemonte.it/meteor/> - <http://tranzet.rupapiemonte.it/meteor/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
25/2024	05/09/2024 ore 13:00	36 ore	07/09/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	LIVELLI DI ALLERTA						SINTESI dello SCENARIO ATTESO
		oggi			domani			
		EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	EMERGOLOGICO PER TEMPALE	
A	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
B	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
C	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
D	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
I	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
L	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
M	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica. Consultare il Bollettino di previsione delle Piene. Fenomeni in progressiva attenuazione della serata.

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

ZONE DI ALLERTA

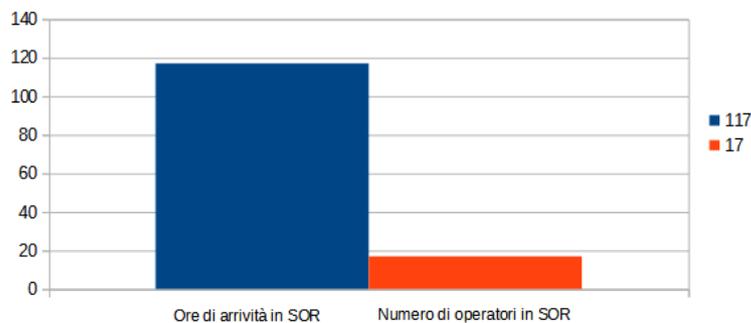
- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chivasso (BI-TO-VC)
- C Vall'Orco, Lirio, Issaia val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chivasso, Pellice e Po (CN-TO)
- E Vall'Orco, Lirio e Susa (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scivia (AL)
- I Pianura Subtossana (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Tormese e Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.rupapiemonte.it/meteor/> - <http://tranzet.rupapiemonte.it/meteor/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

La SOR ha operato in modalità h24 con personale distribuito su due turni, in modo da seguire con continuità l'evoluzione dei fenomeni meteo-idrologici e dare contestuale risposta ad eventuali esigenze del territorio. Nel corso dell'evento sono state presenti 17 persone, tra dipendenti regionali e tecnici informatici. Nella giornata dal 5 settembre sono state complessivamente svolte, dal personale, 117 ore in SOR (si veda l'immagine seguente).

A fronte dell'evento alluvionale, nella fase post-evento, la SOR ha modificato la propria operatività, tornando in modalità "h12" e avvalendosi del servizio di reperibilità notturna e festiva; in questa fase ha continuato a raccogliere informazioni dal territorio relativamente alle attività di ripristino e ritorno a condizioni di normalità, e a organizzare le attività di ricognizione con sorvolo aereo.

Impegno in Sala Operativa Regionale



Durante la gestione emergenziale, è stato attivato, in SOR, un presidio di tecnici della Città Metropolitana di Torino al fine di stabilire una collaborazione diretta e più proficua in corso d'evento. Questa modalità ha consentito di gestire insieme le segnalazioni provenienti dal territorio della Provincia di Torino offrendo risposte e soluzioni più adeguate alle istanze provenienti dal territorio e di corredare le segnalazioni con informazioni più precise.

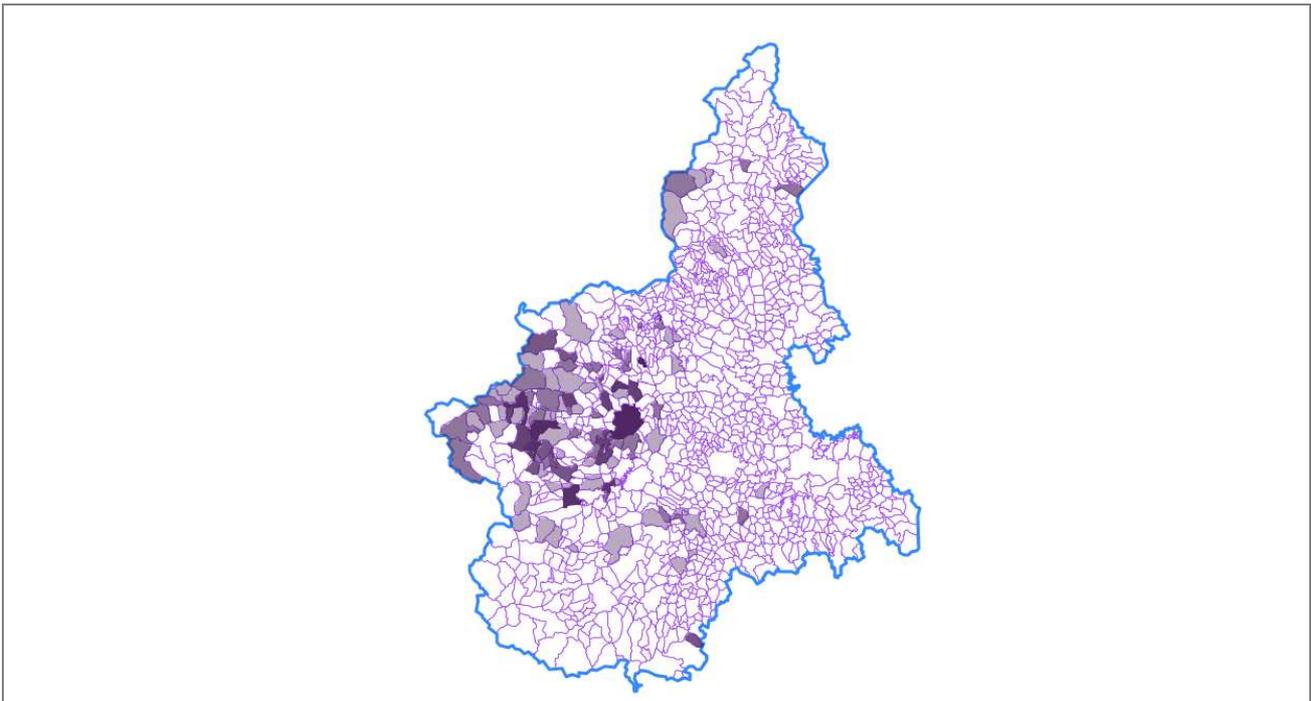
Allo stesso modo è stata attivata una collaborazione continuativa a distanza con il Settore Difesa del Suolo, al fine di ricevere una valutazione specialistica circa la condizione degli invasi artificiali e un contributo nella preparazione dei documenti relativi al "rischio idraulico a valle" e al "rischio diga" da inviare alle amministrazioni locali.

Sulla base della situazione meteorologica prevista, il Settore ha applicato i benefici di legge come previsto dagli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile (Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018), dandone comunicazione all'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione civile. Nella SOR è stato presente un nucleo di 2 volontari per turno specializzati nell'acquisizione delle segnalazioni provenienti dal territorio e un nucleo di 2 volontari per turno che hanno consentito di garantire l'ascolto radio e la conseguente interazione con le amministrazioni locali.

La SOR è organizzata secondo il Modello Augustus che prevede una gestione delle attività per funzioni di supporto: Funzione Tecnico-scientifica (F1), Funzione Comunicazione (F3), Funzione Volontariato (F4), Funzione Materiali e mezzi (F5) e Funzione Telecomunicazioni (F7), con il coordinamento della funzione Fo.

La SOR raccoglie le segnalazioni provenienti dagli enti istituzionali e dalle componenti operative presenti sul territorio; in particolare stabilisce un costante scambio di informazioni con le Province e le Prefetture piemontesi interessate dall'evento e, attraverso l'ascolto radio, viene garantito un monitoraggio continuo delle comunicazioni. La SOR si avvale del Volontariato che, sotto il coordinamento istituzionale degli Enti locali piemontesi, fornisce il proprio supporto qualora vengano segnalate necessità d'intervento.

Tutte le segnalazioni comunicate alla SOR in corso d'evento sono registrate su apposito modulo informatico e custodite agli atti del Settore. Ad oggi le segnalazioni raccolte, riferibili a 117 Comuni del territorio regionale e riguardanti l'operatività del sistema, le criticità sul territorio e l'impiego delle risorse, risultano essere 119, di cui 10 per frana, 25 per allagamento, 3 per colata detritica.



Comuni interessati dall'evento (dato relativo alle informazioni giunte in SOR)

Nelle pagine che seguono vengono descritte le principali attività svolte delle singole Funzioni nella SOR.

FUNZIONE TECNICA (F1): MONITORAGGIO EVENTO

Il monitoraggio dell'evento dal punto di vista degli effetti al suolo è stato effettuato a partire dalle situazioni di criticità previste dai Bollettini di Allertamento e seguito in tempo reale mediante la consultazione dei dati elaborati dal Centro Funzionale di Arpa Piemonte e divulgati attraverso la Rete Rupar.

Ulteriori informazioni sull'impatto delle precipitazioni al suolo, dei relativi fenomeni indotti, nonché delle conseguenze occorse e dei provvedimenti cautelari eventualmente adottati, sono state acquisite mediante le segnalazioni inviate dagli enti locali e territoriali e dalle componenti operative impegnate nella gestione dell'evento.

Gli effetti più rilevanti sono stati osservati in provincia di Torino, dove si sono registrate diffuse criticità associate all'evoluzione delle piene sulla rete idrografica principale e secondaria e dei fenomeni franosi.

Incrementi significativi dei livelli idrometrici si sono osservati nelle zone occidentali montane e pedemontane (Orco, Stura di Lanzo e Stura di Valgrande). Anche la Dora Riparia e la Dora Baltea si sono mantenute sopra il livello di attenzione. Nelle aree settentrionali il torrente Anza a Vanzone con San Carlo (VB), ha superato il livello di pericolo e anche il fiume Sesia, in tarda mattinata ha superato a Campertogno (BI) il livello di guardia.

Per quanto riguarda il Po, la piena ha transitato nelle sezioni di Torino con valori inferiori al livello di guardia e di San Sebastiano (TO) con valori prossimi al livello di guardia. Nella notte e nelle prime ore del mattino la piena ha transitato nelle sezioni di Casale Monferrato (AL), Valenza (AL) e Isola Sant'Antonio (AL), con livelli inferiori al livello di guardia

I fenomeni di dissesto e cadute di alberi hanno parzialmente compromesso la viabilità stradale principale e secondaria, nonché determinato l'isolamento di 24 persone a Mattie, causa i crolli dei ponti Combe e Giordani Alto. Tali crolli sono avvenuti alle ore 3.30 circa della notte tra il 4 e il 5 settembre (scogliera da ponte Giordani Alto al ponte Combe asportata). Sono inoltre rimaste isolate 40 persone a Roure (TO) e 2 a Mezzenile (TO).

Sono state evacuate precauzionalmente 9 persone nel comune di Groscavallo (TO), secondo quanto previsto dal piano di protezione civile comunale.

Nel corso dell'evento la SOR ha ricevuto segnalazioni da alcune delle dighe di competenza nazionale (altezza sbarramento $H > 15$ metri o Volumi invasati $V > 1.000.000$ metri cubi) cosiddette "grandi dighe" ai sensi del D.Lgs 112/98, presenti sul territorio regionale. Sono state, pertanto, attivate le fasi di ALLERTA per le dighe di Quarazza (VCO), Gurzia (TO), Malciaussia (TO) e Ceppo Morelli (VCO) e di PREALLERTA per le dighe di Ortiglieto (AL), Sessera (BI), Gorge Susa (TO) e Mazzè (TO). Attivata inoltre fase RSO per Moncenisio.

Sul territorio interessato dal maltempo si sono attivati numerosi centri operativi, dal livello comunale e sovracomunale (COC, COI) e la SOR.

Grazie al continuo interscambio di informazioni tra le sale ed i centri operativi attivati sul territorio è stato possibile seguire l'evoluzione dell'evento e registrare le principali criticità territoriali al fine di un tempestivo intervento nelle zone maggiormente interessate.

Durante l'evento il Settore Protezione Civile ha mantenuto contatti stretti oltre che con Arpa Piemonte per comprendere la condizione osservata e l'evoluzione attesa dei fenomeni, anche con il Settore Tecnico regionale – Città metropolitana di Torino ed il Settore Tecnico regionale, con più incontri in SOR per verificare congiuntamente l'andamento dell'emergenza.

FUNZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE (F3)

L'attività di comunicazione ed informazione si è svolta attraverso la presenza continuativa in SOR di due funzionari, con supporto, in remoto, di un componente dell'Ufficio Stampa Regionale.

Gli strumenti utilizzati per la comunicazione sono stati:

- i comunicati stampa istituzionali (n. 2 comunicati);
- il sito web istituzionale della Regione Piemonte, attraverso la pagina web della Protezione Civile e l'agenzia quotidiana Regionale Piemonte Informa con la pubblicazione degli aggiornamenti sulla situazione;
- il canale Twitter protcivpiemonte (2 tweet 3742 visualizzazioni e 2 retweet di Arpa Piemonte)
- il canale Twitter piemonteinforma (2 retweet di protciv e 2 di Arpa Piemonte);
- il canale Facebook di Regione Piemonte (2 post - 184 condivisioni – 65516 visualizzazioni)

In particolare gli aggiornamenti hanno riguardato l'evoluzione meteo e gli effetti determinatasi sul territorio.

Sono inoltre stati intrattenuti rapporti per fornire notizie, in tempo reale, ai giornalisti del TG3, e rilasciate interviste in diretta dalla SOR. È inoltre intervenuta una troupe del TG3 che ha effettuato delle riprese video delle attività che si stavano svolgendo in SOR.

Durante tutta la durata dell'evento è stata svolta un'attività di ricerca sui siti web delle testate giornalistiche locali delle zone interessate dall'evento e sui siti web istituzionali (Province, Muoversi in Piemonte, Arpa).

FUNZIONE VOLONTARIATO (F₄) e MATERIALI E MEZZI (F₅)

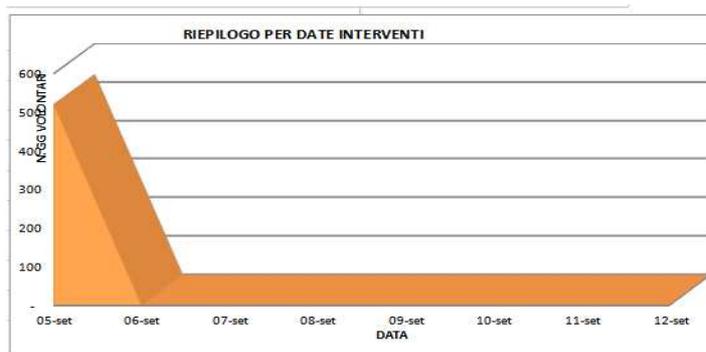
Nella gestione dell'emergenza il Volontariato di protezione civile è stato impegnato per un numero complessivo di 521 giornate uomo, con 521 volontari giovedì 5 settembre, appartenenti alle associazioni convenzionate con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, al Corpo A.I.B., all'A.N.C. ed alla C.R.I. Le principali attività svolte hanno riguardato operazioni di monitoraggio e presidio del territorio e rimozione di detriti e tronchi d'albero dalle strade.

Il Coordinamento Regionale del Volontariato ha garantito il rapporto di sussidiarietà tra coordinamenti provinciali, consentendo alle province interessate dall'evento di ricevere aiuti dalle forze in carico agli altri ambiti provinciali.

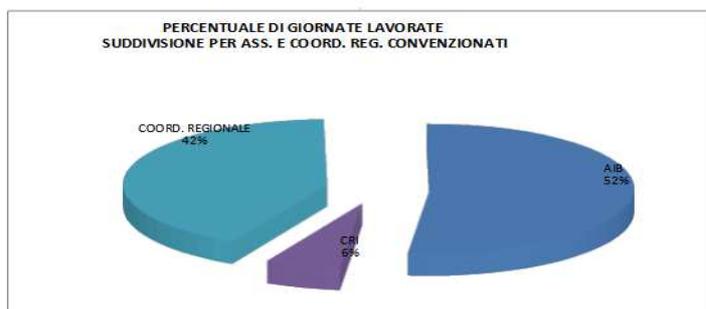
È stato anche mantenuto un costante presidio di operatori del Volontariato nella SOR, per garantire supporto nell'ascolto radio e nella registrazione delle segnalazioni in ingresso provenienti dal territorio.

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dell'impegno del Volontariato nel corso dell'emergenza.

RIEPILOGO PER DATE INTERVENTI	
DATA INTERVENTI	GG. VOLONTARI
gio 05-set-24	521
ven 06-set-24	-
sab 07-set-24	-
dom 08-set-24	-
lun 09-set-24	-
mar 10-set-24	-
mer 11-set-24	-
gio 12-set-24	-
TOTALE	521



RIEPILOGO PER ORGANIZZAZIONI A LIVELLO REGIONALE CONVENZIONATE	
ASSOCIAZIONI E COORD. REG. CONVENZIONATI	GG. VOLONTARI
AIB	271
ANA	-
ANC	-
CRI	31
COORD. REGIONALE	219
TOTALE	521

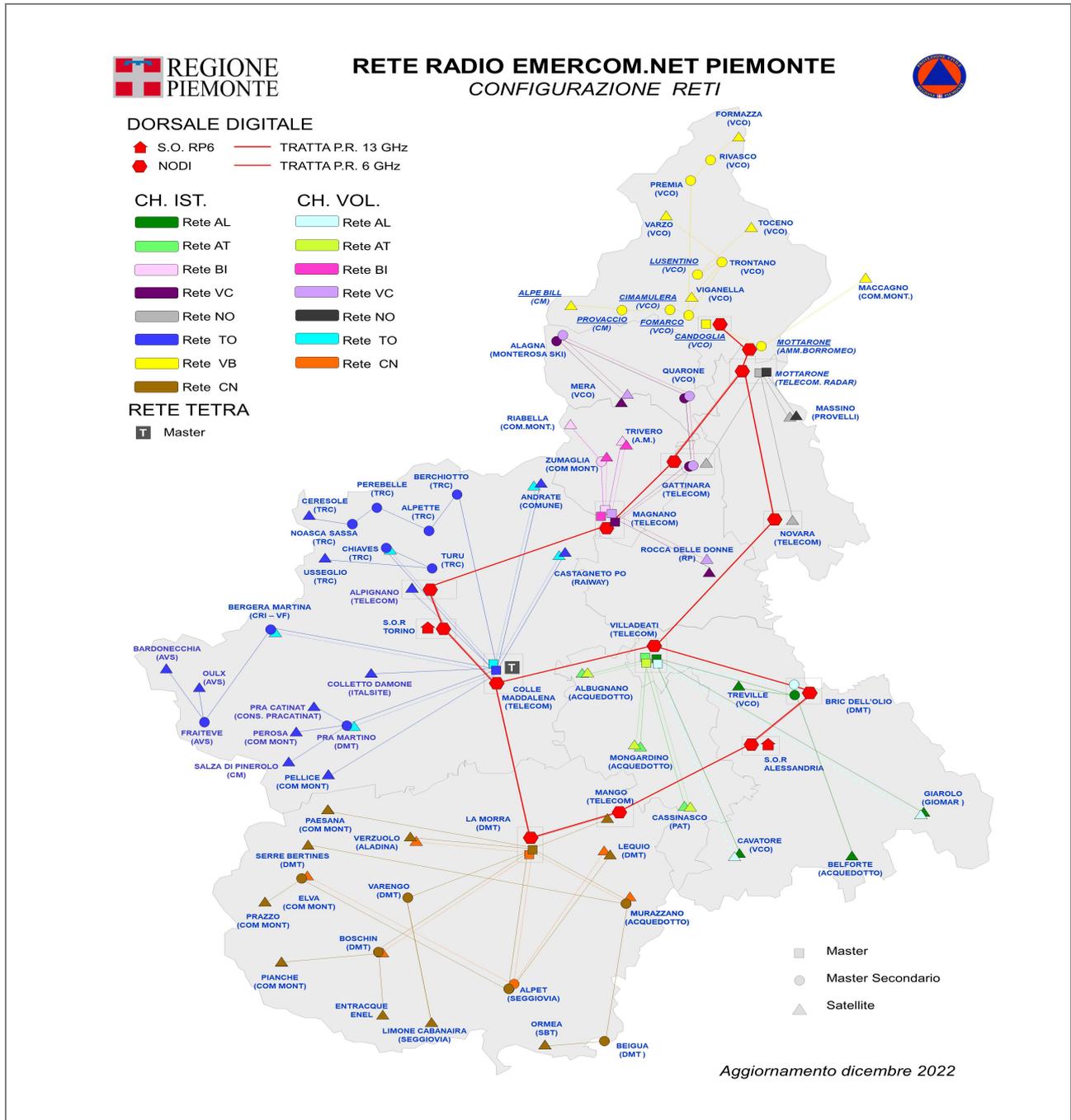


Per quanto riguarda le necessità di utilizzo delle risorse regionali, nel corso dell'evento si è stabilito un costante contatto tra la SOR e Presidi Logistici Regionali distribuiti sul territorio piemontese, contenenti materiali, mezzi ed attrezzature prontamente impiegabili dal Volontariato in base alle necessità di intervento sui territori colpiti.

Nel corso dell'evento le amministrazioni locali sono riuscite a fronteggiare l'emergenza con proprie risorse, senza chiedere supporto al livello regionale.

FUNZIONE TLC (F7)

Nel corso dell'evento, la funzione ha garantito il mantenimento della piena funzionalità della rete radio Emercom.Net e l'ascolto delle comunicazioni radio, coordinando gli operatori di Sala TLC appartenenti al Coordinamento Regionale del Volontariato.



Topologia dell'infrastruttura della Rete radio Emercom.NET in Piemonte

L'attività in SOR si è articolata in due turni giornalieri con copertura "h24" ed ha consentito di mantenere costantemente attivo l'ascolto radio nelle comunicazioni delle Amministrazioni locali e dei volontari impegnati sul territorio, e di rispondere alle istanze direttamente rivolte alla SOR.